

Philomusica on-line 8/III (2009)

Presentazione della scheda SMO (Strumenti Musicali – Organo). Verso la definizione delle schede degli altri strumenti musicali. Atti del seminario – Cremona 19-20 marzo 2009.

Le schede del Museo organologico-didattico della Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona

Datasheets of the Musical Instruments Museum of “Scuola Internazionale di Liuteria” in Cremona

Massimo Ardoli

Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona
info@ipiall.it

§ Si descrivono le schede di documentazione adottate, a scopo didattico, dalla Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona. La loro compilazione rientra nelle competenze teoriche e pratiche acquisite dagli studenti del terzo anno, che possono applicare le metodologie di rilevazione agli strumenti del Museo organologico-didattico dell'Istituto, comprendente settantacinque strumenti e ospitato nella sede della Scuola stessa.

§ The datasheet format selected by the “Scuola Internazionale di Liuteria” in Cremona for teaching purposes is described here. Filling out the datasheets is within the theoretical and practical capability of the “Liuteria” third year students, who can apply their newly acquired surveying skills to the instruments of the “Liuteria” Museum. The Museum holds 75 instruments. It is located in two large rooms of the houses of “Liuteria” itself.

IL Museo organologico-didattico della Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona nasce alla metà degli anni Settanta del Novecento per volontà dei maestri liutai della Scuola con diverse finalità: raccogliere gli strumenti più significativi prodotti da insegnanti di laboratorio e alunni; realizzare un percorso organologico articolato su alcune tipologie di strumenti ad arco; documentare attività di relazione e scambio con musicisti e costruttori dei diversi paesi con i quali la scuola di liuteria è venuta in contatto dalla sua nascita nel 1938; offrire ai nuovi alunni e all'utenza esterna testimonianza della didattica e della sperimentazione praticate nella Scuola.

Attualmente situato a Cremona in due sale di palazzo Raimondi, sede della Scuola Internazionale di Liuteria, il museo rappresenta una testimonianza storica e culturale della transizione avvenuta nella liuteria cremonese dalle sue origini conosciute all'epoca contemporanea. Il museo è inserito nella *Guida ai Musei* della Provincia di Cremona e viene visitato ogni anno da circa duemila persone. Le visite sono organizzate sulla base di una convenzione stipulata nel 2006 tra la Scuola Internazionale di Liuteria e il Comune di Cremona, che inserisce il Museo all'interno del Sistema Museale della città.

Attualmente sono esposti settantacinque strumenti prevalentemente ad arco e sono conservate, tra l'altro, copie storicamente fedeli di strumenti barocchi, costruite tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta.

Ogni strumento del museo è corredato da una didascalia nella quale è citato l'alunno che lo ha realizzato, il maestro sotto la guida del quale ha lavorato e l'anno di produzione; gli strumenti più significativi sono accompagnati da schede tecniche a cura degli allievi del terzo anno, nell'ambito di indagini scientifiche e stilistiche con la supervisione dei docenti del corso.

Durante le fasi di rilievo e documentazione sono utilizzati diversi tipi di schede organologiche, finalizzati a obiettivi diversi. Le schede generalmente utilizzate sono le seguenti:

[vedi Schede 1, 2, 3 e 4]

Per quanto riguarda la proposta di una scheda catalografica nazionale, può essere un'ottima idea per semplificare la catalogazione nazionale dei beni culturali e strumentali. Va però sottolineato che si tratta di un compito estremamente difficile data la varietà delle realtà museali del nostro paese.

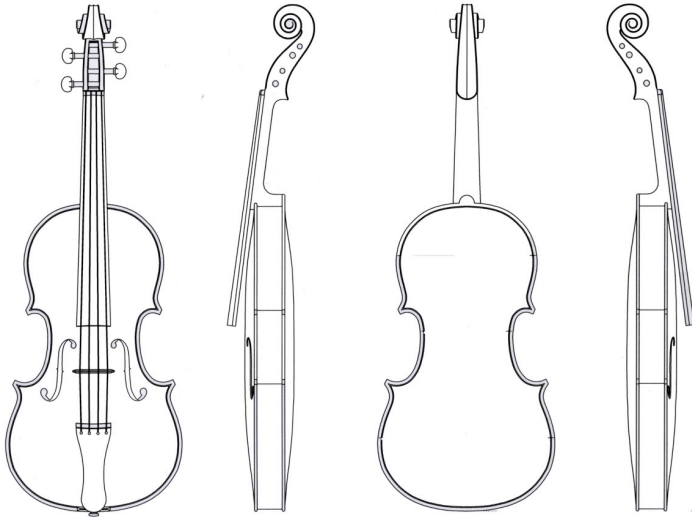
Ci auguriamo che l'esperienza del Museo della Scuola Internazionale di Liuteria possa essere di qualche aiuto per la riuscita del progetto di definizione della scheda catalografica nazionale per gli strumenti musicali avviato tramite questo seminario.

Appendice

Scheda 1.

Documentazione sintetica, a vista, dello stato di conservazione dello strumento.

I.P.I.A.L.L. "Antonio Stradivari" - Cremona		data
Condition Report		
Strumento.....	Materiale: tavola..... fondo..... fasce..... testa.....	Note sullo stato di conservazione _____ _____ _____
Costruito da.....		
Luogo e data.....		
Proprietario.....		




Scheda 2.

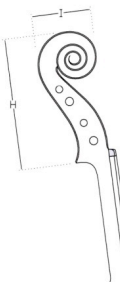
Rilievo delle principali misure (carta d'identità dello strumento).

I.P.I.A.L.L. "Antonio Stradivari" – Cremona

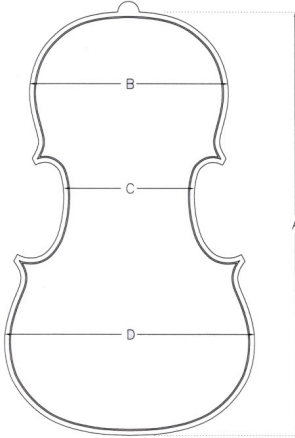
A 1	SCHEDA DI RILIEVO DI VIOLINO	data
Strumento..... Modello..... Costruito da..... Luogo e data..... Proprietario..... Provenienza..... Expertises..... Etichetta originale <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%; margin-top: 5px;"></div>	Materiali: tavola..... fondo..... fasce..... testa..... Note sullo stato di conservazione:	Misure (in mm.): A..... diapason..... B..... C..... D..... E..... F..... G..... H..... I..... J..... A [~] <small>NOTA: Tutte le misure sono rilevate con calibri, eccetto quelle relative al diapason e ad A[~] (lunghezza commerciale), rilevate col metro flessibile.</small> Rilevatore M ^o Lutaio.....



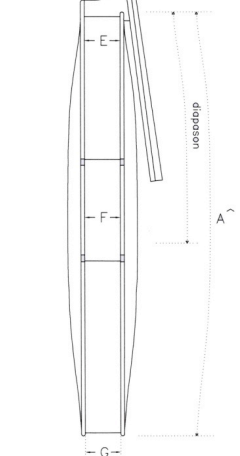
J



I



B
C
D
A

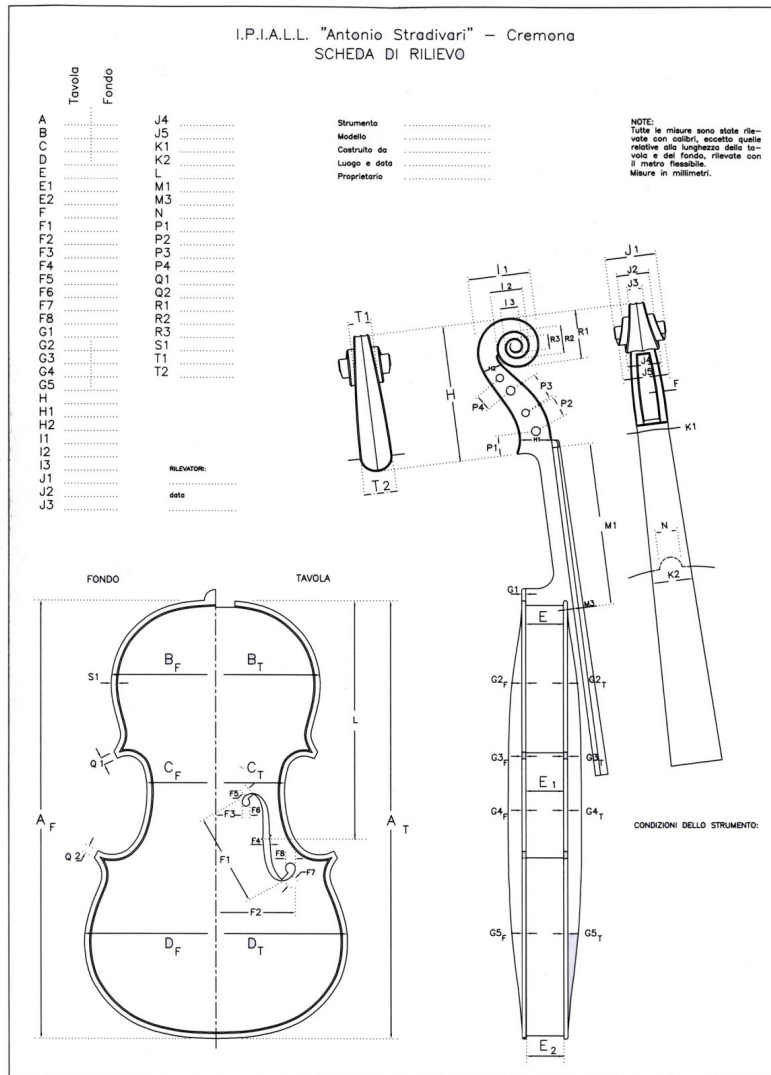


E
F
G
A[~]

diapason

Scheda 3.

Rilievo analitico delle misure dello strumento.



Scheda 4.

Rilievo degli spessori, esame endoscopico e raggi X.

I.P.I.A.L.L. "Antonio Stradivari" - Cremona

SCHEDA DI RILIEVO DI VIOLINO

matr. _____

Disegno schematico per il rilievo degli spessori
Misure in mm.

FONDO

TAVOLA

25
31

Strumento _____
Maestro _____
Costruito da _____
Luogo e data _____
Proprietario _____

anno scolastico _____ studente _____ docente _____

Massimo Ardoli, liutaio cremonese, si è diplomato nel 1982 presso la Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona sotto la guida di GioBatta Morassi e ha collaborato con Giorgio Scolari. Ha ottenuto riconoscimenti in competizioni d'ambito liutario, in particolare alla Triennale di Cremona del 1989 e del 1992. Dal 1997 è docente presso la Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona e attualmente responsabile del Museo organologico della Scuola.